



Il Vangelo per le giovani coppie

Le Letture della festa per la gioia dei fidanzati e degli sposi per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio

Le scritture sono l'attestazione dell'amore di Dio per il suo popolo. Testimonianza del suo amore sponsale. Impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per la gioia reciproca che vogliono trasmettere e per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

VI DOMENICA (ANNO B) – 10 maggio 2015

Antifona d'ingresso (cf. Is 48,20).

Con voce di giubilo date il grande annunzio,
fatelo giungere ai confini del mondo:
il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno
questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto,
per testimoniare nelle opere
il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede.

PRIMA LETTURA (At 10,25-27.34-35.44-48) *Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.*

Dagli Atti degli Apostoli

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare [nella casa di Cornelio], questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!».

Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga».

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio.

Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 97) **Rit: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA (1Gv 4,7-10) *Dio è amore.*

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Gv 14,23)

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 15,9-17) *Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore/Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

La gloria di Dio, che risplende nella morte e risurrezione di Gesù, ci viene donata attraverso lo Spirito Santo, che ci permette di vivere nella fede, nella speranza e nella carità. Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, Signore, il tuo Spirito d'amore.**
Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Signore, che risorgendo da morte ci hai resi partecipi dei tuoi doni pasquali, fa' che, fedeli ai tuoi comandamenti, ti serviamo sempre con cuore puro e riconoscente.



Preghiera sulle offerte

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla”.
Alleluia. (Gv 15,5)

Preghiera dopo la comunione

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza.

La via per la gioia

L'amore è il comando principe che ci da Gesù, l'unico modo per essere suoi amici. E' necessario quindi imparare a verificare - quando le circostanze o il nostro bisogno di verità lo chiedano - se siamo mossi e ci muoviamo nell'amore e per amore.

Ecco allora un rapido vademecum costituito da 7 elementi soggettivamente più facilmente riconoscibili dell'amore. Consideriamoli come 7 punti focali - punti di osservazione neutra non colpevolizzante o giudicante- da cui dobbiamo osservarci, per individuarlo:

- **Dono** (individuare concretamente cosa stiamo dando sia che sia personale, di coppia, di gruppo)
- **Libertà** (valutare se il nostro agire è scevro da imposizioni, morali o materiali e si esplicita come scelta non subita)
- **Gratuità** (se la nostra azione è priva di retro pensiero, un offrirsi “a vuoto” senza pretese o attese di contraccambio)
- **Volontà determinata** (verificate che ci sia un superamento dello spontaneismo emotivo, e che agiate secondo un piano di vita programmato fondato su certezze interiori)
- **Voglia di imparare** a conoscere sé stessi e gli altri (avere occhi nuovi per sé, per il coniuge, i figli etc.)
- **Rispettare il bisogno degli altri** (vederli per quel che sono, senza invadenza, con apertura e pazienza)
- **Preghiera** (offrirsi nella fede, entrare nel mistero di Dio per accedere al nostro e a quello degli altri)

Certo occorre un allenamento, non sempre riconosceremo nel nostro agire la presenza di tutti gli elementi, però i benefici che possono trarsi - nel superamento di noi stessi, dei nostri egoismi, delle chiusure e insomma di quel dolore inutile che ci infliggiamo - sono senz'altro immensamente più grandi. Sarà la nostra via per la gioia.

L'Equipe di AE

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Un momento solo per te

Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegline una o due di queste, oppure altre per te più significative. Traina dalla tua vita reale il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito.

Un momento solo per voi due

Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, Trovandone un significato condiviso.

Un momento per voi due con Dio

Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

Ringraziamento per i doni (specificare quali...)

Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...)

Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...)

Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia.

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di Arthur Schopenhauer:

Per saper quanta felicità una persona può ricevere nella vita, basta sapere quanta è capace di darne.